

POESIA DELL'IDROCORSA

Noi siamo i costruttori futuristi dell'Universo, avventurosi giocolieri dell'aria, eroi-fanciulli! Noi siamo i primi esploratori della Nuovissima Civiltà aerea: il cielo è il nostro destino e l'ala e l'elica sono i nostri strumenti, creati per scalare le vette più eccelse dell'Atmosfera, ove le stelle si consumano; come lacrime di fuoco, solcando le inaccessibili, impalpabili vie delle sconfiniate regioni blu cobalto.

Cadono umiliati e vinti i nostri due eterni nemici: il Tempo e lo Spazio, sotto la dinamite violenta dell'Idea! Presto, nelle razze si risveglierà spontaneamente l'istinto d'Icaro, l'ansia del volo che già travagliò il genio di Vinci, intento a edificare esatte geometrie e graziosi modelli di agili carene, fluide e armoniose, ubbidienti alle più ardite ascensioni come i violini alle più soavi melodie.

Gloria a voi, fanciulli d'ogni città e d'ogni villaggio, che inebriate l'innocenza della vostra età, tracciando figure di velivoli sui margini dei quaderni! Io scopro in voi i futuri ingegneri dell'aria capaci di vincere la legge che impone all'uomo di strisciare, distruggendo il sonno e il vischio della terra! Gloria a voi, quando lanciate a gara dalle alte terrazze fiorite, cento, duecento, trecento comete, abbandonandole al bacio profumato dei venti: allora l'anima vostra, attratta dalla realtà pura e forte di domani, come rapida corrente elettrica, percorre il filo delle vostre imbarcazioni volanti e si allaccia immediatamente a tutto l'azzurro, ove sfocia il bisogno di migrare.

Gloria a voi che, alle vostre comete, gonfie di vento, trionfanti come vele sul mare, chiedete a lungo il segreto della velocità degli Astri! Velocità, velocità, vittoria del nostro Io sulle perfide aggressioni della materia e del peso che opprime! Velocità, immensa rosa dei venti, divino magnete del Genio creatore che, sola, ci consenti d'abbracciare l'Universo e di avvicinare le distanze nel lampo fotografico della sintesi, viaggiando sui vasti circuiti dei caroselli stellari! — Velocità, velocità, i piloti aviatori sono i primi sacerdoti della tua Religione che pregano la santità dell'Idrocorsa, raccolti nell'estasi mistica che ispirano le 6000 cavalli nei tempi fortunosi degli Aeroporti.

CASTRENSE CIVELLO